

VareseNews

“Dobbiamo recuperare la dimensione ideale”

Pubblicato: Sabato 27 Ottobre 2001

"Questo partito esce da brutte sconfitte elettorali e ora ha bisogno di un rilancio". Manolo Marzaro indica subito su cosa batterà la sua relazione di investitura come segretario provinciale. Sarà il partito, i suoi obiettivi, le sue strategie l'argomento scelto. Il partito perché la battaglia politica deve ripartire da lì. Con la consapevolezza che andranno recuperati i rapporti con i movimenti, con le realtà vicine. "Il partito ha el carte in regola per riprendere un dialogo, ma deve essere consapevole della sua realtà". Marzaro è così partito ad analizzare i risultati elettorali delle politiche. Emerge un dato che preoccupa il neo segretario. I ceti sociali medio alti vanno a votare e in prevalenza scelgono l'Ulivo. Per contro nei ceti bassi aumenta l'astensionismo e il voto a Berlusconi. È ovvio quindi che Forza Italia ha sfondato nei ceti meno abbienti. "Cosa è mancato visto che il governo dell'Ulivo ha anche lavorato bene? La speranza. Abbiamo fatto cose buone, ma senza dare speranza. Dobbiamo quindi recuperare una dimensione ideale delle cose".

Marzaro è poi passato a parlare dei rapporti interni e di quelli con gli altri soggetti. "Ci auspichiamo un ritorno del dibattito e del dialogo. Una problematica che riguarda non solo noi, ma tutto l'Ulivo. Ci vuole molto rispetto e soprattutto consapevolezza del proprio ruolo". Il leader diessino si è quindi domandato che partito serva oggi. "Dobbiamo stringere un rapporto forte con il territorio. Bisogna lavorare per dare visibilità al nostro lavoro soprattutto pensando ai collegi elettorali come dimensione. Non ci nascondiamo anche che siamo un partito vecchio. I nostri sono figli della comunicazione globale. In questi dieci anni è cambiato tutto. Cambiati usi, la politica. I vecchi partiti non esistono più. Occorre tener conto che siamo in corsa e non si può fermare niente. È una sfida difficile e io non ho ricette, non ho cibi precotti. Per questo dico che il partito ha bisogno di tutti".

A questo punto della relazione c'è stata una presa di posizione importante per il futuro dell'Ulivo. Marzaro ha affermato con chiarezza che la società ha bisogno dell'Ulivo e che bisogna lavorare per far vivere questo soggetto. Solo nei minuti finali il neosegretario ha portato un attacco diretto al Governo. "Stanno lavorando con i media per non far emergere le cose che stanno combinando. Peggiori di quanto ci aspettassimo. È ancora più spregiudicato di quanto credessimo possibile. Il nostro compito è dimostrare al Paese che le promesse elettorali non verranno rispettate e che le bugie oltre ad avere le gambe corte hanno anche un ghigno stampato sul viso e pochi capelli in testa".

Applausi e abbracci al nuovo segretario che partito sottovoce finisce facendo capire che la sua mitezza saprà anche trasformarsi in grinta e audacia.

Da lunedì i Ds riprendono il loro cammino di opposizione pensando già alle prossime amministrative. Un compito difficile e complesso che Gigi Farioli, capogruppo in Regione di Forza Italia, nel saluto di apertura, ha augurato di svolgere nel migliore dei modi perché sarà da stimolo per una migliore democrazia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

